

CONTRATTO

Tra

L'Amministrazione Provinciale di Roma (che per brevità sarà di seguito denominata Provincia di Roma), con sede in Roma, Via IV Novembre n. 119/A, C.F.80034390585, nella persona di Dott.ssa nata a il in qualità di Dirigente del Servizio 1 – Dipartimento IX, per la carica domiciliata presso la sede dell'Amministrazione Provinciale, in Via di Villa Pamphili n. 84,

e

L'Associazione Save the Children, con sede in Via Volturmo, 58, 00185 Roma, CF 97227450158 e PI 07354071008 rappresentata da nato/a a il .

PREMESSO CHE

la Provincia di Roma, con lettera d'intenti del 25/11/2011, prot. 180936 ha aderito come partner al Progetto "IDEE contro la Discriminazione", promosso dall'Unione Province d'Italia (UPI) e finanziato con risorse a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007-2013, Programma Annuale 2010, Azione 2, dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo, in qualità di Autorità di Gestione.

è stata stipulata una Convenzione di Sovvenzione 2010/FEI/PROG -0000 del 28/11/2011 tra il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo – e l'Unione delle Province d'Italia inerente il Progetto "IDEE contro la Discriminazione".

ai sensi della Convenzione di Sovvenzione predetta, il costo totale del progetto "IDEE contro la Discriminazione" è pari ad €500.000,00.

con la nota del 23/01/2012 prot. 83 l'UPI (Unione Province d'Italia) ha comunicato alla Provincia di Roma che l'importo assegnato per le attività di informazione legale da affidare a soggetti terzi è di € 42.300,00;

che con Determinazione Dirigenziale RU 1602 del 29/03/2012 si è proceduto all'affidamento anticipato, all'Associazione Save the Children, dell'attività di informazione legale per un importo di € 39.640,00 IVA inclusa, relativa al progetto "IDEE contro la Discriminazione"

Si disciplina e stipula quanto segue**Art. 1 (Premessa)**

La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente Convenzione

Art. 2 (Oggetto del disciplinare)

Il presente atto prevede e disciplina, ai sensi della disposizioni legislative vigenti ed in conformità con la Convenzione di Sovvenzione 2010/FEI/PROG -0000 del 28/11/2011 tra il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo – e l'Unione delle Province d'Italia inerente il Progetto

“IDEE contro la Discriminazione” la realizzazione dell’attività di informazione legale per un importo di €39.640,00 IVA inclusa

La suddetta attività prevede la realizzazione di percorsi di informazione, supporto ed orientamento legale secondo quanto previsto dalla proposta progettuale e dal budget allegati, parti integranti del presente contratto.

Art. 3 - (Affidamento)

La Provincia di Roma affida all’Associazione Save the Children, la realizzazione dell’attività di informazione legale, inerente il Progetto “IDEE contro la Discriminazione” così come previsto con Determinazione Dirigenziale RU 1602 del 29/03/2012.

Art. 4 - (Disciplina del rapporto)

L’Associazione Save the Children dichiara di conoscere le disposizioni stabilite dal Ministero dell’Interno con la Convenzione di Sovvenzione 2010/FEI/PROG -0000 del 28/11/2011, nonché le linee guida riportate nel Vademecum di attuazione per i beneficiari dei progetti finanziati sul programma annuale 2010 e si impegna a rispettarle integralmente.

L’Associazione Save the Children accetta la vigilanza della Provincia di Roma sullo svolgimento delle attività e sull’utilizzazione del finanziamento erogato mediante monitoraggio tecnico e contabile.

Art. 5 - (Termine finale)

L’Associazione Save the Children si impegna ad ultimare l’attività di informazione legale, inerente il Progetto “IDEE contro la Discriminazione” **entro la conclusione dell’anno scolastico 2012 e comunque entro e non oltre il 30 giugno 2012**, termine fissato dalla Convenzione di Sovvenzione 2010/FEI/PROG -0000 del 28/11/2011 tra il Ministero dell’Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione – Direzione Centrale per le politiche dell’immigrazione e dell’asilo – e l’Unione delle Province d’Italia inerente il Progetto “IDEE contro la Discriminazione”.

Art. 6 - (Modalità e tempi di esecuzione)

L’Associazione Save the Children si impegna a svolgere l’intervento finanziato integralmente nei termini e con le modalità previste dal progetto e dal budget allegato, parti integranti del presente contratto.

Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata all’ ufficio competente e da quest’ultima autorizzata.

Art. 7 - (Modalità di erogazione e di rendicontazione del finanziamento)

L’importo di € 39.640,00 IVA inclusa verrà erogata secondo le seguenti modalità:

- a) il 30%, del finanziamento richiesto verrà erogato dietro invio:
 - di dichiarazione di inizio dell’attività;
 - Certificazione antimafia rilasciata dalla Camera di Commercio oppure autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000.
 - Certificazione di regolarità contributiva di cui all’articolo 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all’articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 (*ora [art. 90, comma 9, del decreto legislativo n. 81 del 2008](#)*) e successive modificazioni e integrazioni
 - di 2 fatture in originale per l’importo dell’anticipo erogato (nella fattura o altro documento equivalente, dovrà essere obbligatoriamente riportato il richiamo alla Determinazione Dirigenziale R.U. 1602 del 29/03/2012, dovrà essere indicato il regime fiscale del soggetto

beneficiario del finanziamento e dovranno essere obbligatoriamente riportate eventuali esenzioni IVA e bollo);

b) il 70% del finanziamento, a saldo verrà erogato, a conclusione dell'attività e previa verifica e controllo contabile della documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute da parte del Autorità Responsabile dietro presentazione della seguente documentazione:

- relazione finale dettagliata del progetto, a firma del responsabile;
- 2 fatture in originale per il saldo richiesto (nella fattura o altro documento equivalente, dovrà essere obbligatoriamente riportato il richiamo alla Determinazione Dirigenziale R.U. 1602 del 29/03/2012, dovrà essere indicato il regime fiscale del soggetto beneficiario del finanziamento e dovranno essere obbligatoriamente riportate eventuali esenzioni IVA e bollo). Alla fattura dovrà essere, inoltre, allegata la seguente ulteriore documentazione secondo le modalità ed i criteri previsti dal Vademecum di attuazione per i beneficiari dei progetti finanziati sul programma annuale 2010, del Ministero dell'Interno:
 - l'originale di ogni giustificativo di spesa, debitamente quietanzato, numerata come da ricapitolativo, riferito all'importo del 100% di cui sopra, al fine dell'apposizione del timbro di annullamento FEI e della successiva trasmissione in via telematica all'Autorità responsabile.
 - ricapitolativo cronologico delle spese effettuate nel quale dovranno essere riportati il compenso erogato, le eventuali quote previdenziali obbligatorie, l'eventuale IVA e IRPEF;
 - attestati di pagamento IRPEF (Mod. F24), con prospetto riepilogativo, relativo ai compensi erogati contenente tutti i nominativi di riferimento con gli imponibili e le relative ritenute obbligatorie.
 - Modelli e attestati di pagamento INPS, con prospetto riepilogativo contenente tutti i nominativi di riferimento e i relativi contributi versati;
 - Contratto stipulato/lettera d'incarico del consulente facente riferimento al progetto.
 - Curriculum vitae del professionista.
 - Dichiarazione a firma del Responsabile del Progetto di avvenuta prestazione delle attività da parte del consulente.

Si precisa che i suddetti pagamenti saranno subordinati all'effettivo accreditamento della quota di finanziamento assegnata alla Provincia di Roma da parte dell'UPI e quindi che la Provincia di Roma non potrà essere ritenuta responsabile degli eventuali ritardi nella liquidazione, che potrebbero verificarsi a causa della mancanza di disponibilità dei fondi.

Secondo quanto previsto dal Vademecum di attuazione del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, l'Associazione Save the Children, dovrà essere in grado di presentare, su richiesta, agli organi di audit e di controllo (Corte dei Conti europea ecc.) tutte le informazioni necessarie riguardanti l'attività loro affidate a titolo di subappalto.

Art. 8 - (Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari)

- L'Associazione Save the Children assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.
- L'Associazione Save the Children si impegna a trasmettere, tramite legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, alla Provincia di Roma copia di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al lavoro (*o al servizio o alla fornitura, a seconda della tipologia del contratto*) e si impegna altresì a dare immediata comunicazione alla Provincia di Roma ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
- L'Associazione Save the Children si impegna a fornire agli organi di revisione e controllo, anche dell'Amministrazione, tutte le informazioni necessarie relative alle attività oggetto del contratto

di affidamento;

- Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del presente contratto viene utilizzato il seguente conto corrente bancario (o postale) IBAN.....accesso (o dedicato) in data..... presso la Banca (o presso la società Poste italiane S.p.a) intestato a, Codice Fiscale o Partita IVAcon sede/residenza inin ossequio alle previsioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010. Ogni bonifico bancario (o postale) effettuato riporterà, relazione a ciascuna trasazione, il codice unico di progetto (CUP) G29E11002100007 e il codice identificativo gara (CIG) 4093827CE6.
- Le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto C/C sono le seguenti.....
- Le parti prendono atto che il mancato utilizzo del conto corrente bancario (o postale) di cui sopra, determina la risoluzione di diritto del contratto, in forza dell'art. 3, comma 9-bis, della citata legge 136/2010 e ss.mm.ii., con immediata comunicazione all'Amministrazione ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
- La Provincia di Roma s'impegna ad inviare copia del presente disciplinare all'Autorità Responsabile.

Art. 9 - (Foro competente)

Per eventuali controversie è competente il Foro di Roma.

Art. 10 - (Richiamo alle norme Legislative)

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si intendono richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni di legge.

Art. 11 - (Registrazione)

La presente scrittura verrà registrata solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5,6,36,40 del D.P.R. 131del 26/04/1986.

Le spese di bollo sono a carico della Provincia di Roma, le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

Art. 12 - (Comunicazioni)

Per tutte le comunicazioni la Provincia di Roma elegge domicilio presso il Servizio 1 – Dipartimento IX Viale di Villa Pamphili, 84 – 00152 Roma

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Provincia di Roma

Per l'Associazione Save the Children

Il Dirigente del Servizio 1 Dip.to IX